

TRIMESTRALE



Verso una crescita qualitativa
sostenibile nel tempo

30 settembre 2005



Missio

Investire in modo consapevole, partendo da un'attenta analisi delle reali esigenze del cliente. Tradurre queste esigenze in soluzioni coerenti e individuare tra queste le scelte d'investimento più efficaci, *nella piena trasparenza e nel rispetto delle regole*, è da sempre **la missione di Banca Fideuram.**

Sommario

Highlights.....	1
Struttura del Gruppo.....	2
Principali indicatori di gestione.....	3
Stato patrimoniale consolidato (Riclassificato).....	4
Conto economico consolidato (Riclassificato).....	5
Evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato (Riclassificato).....	6
Il risultato del Gruppo Banca Fideuram.....	7
Le risorse umane.....	13
I risultati per settore di attività.....	15
I criteri di formazione e di valutazione.....	16

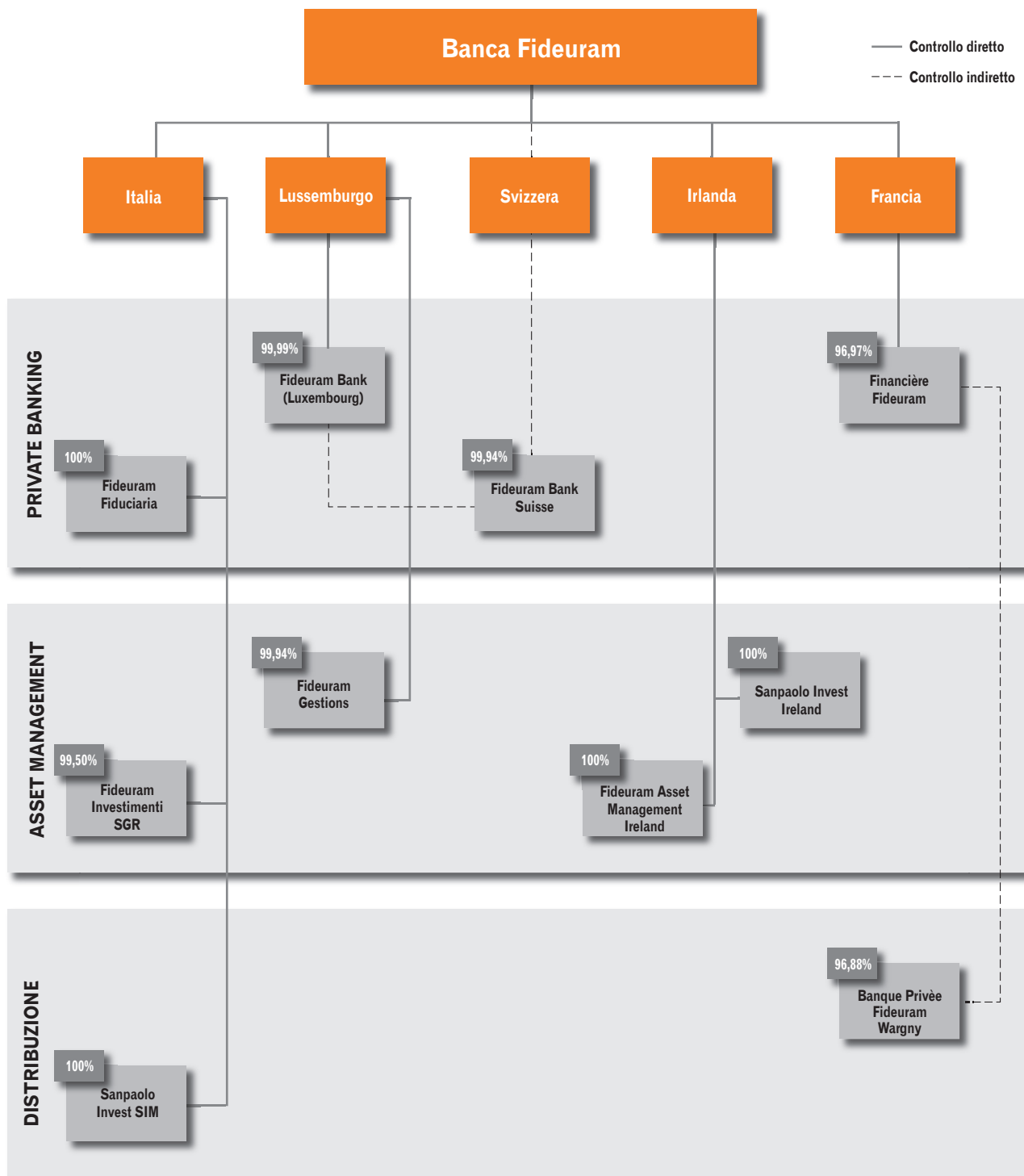
Highlights

Linee di attività	Fondi comuni	Gestioni patrimoniali	Assicurazioni/ Fondi pensione	Titoli/ Conti correnti
Assets Under Management* (in miliardi di euro)	18,2	16,7	14,2	14,4
	63,5			
Raccolta netta primi nove mesi 2005 (in miliardi di euro)	0,2	-0,3	0,2	0,6
	0,7			
Private Banker*	4.189			
Utile Netto primi nove mesi 2005 (in milioni di euro)	155,8			

* Consistenza a fine settembre 2005.



Struttura del Gruppo (principali Società)



Per l'elenco completo delle società controllate si rimanda a pag. 16.

Principali indicatori di gestione

	30.9.2005	30.9.2004 pro-forma (*)	Var. %
Attività finanziarie della clientela			
Raccolta netta di risparmio gestito (milioni di euro)	110	23	n.s.
Raccolta netta complessiva (milioni di euro)	747	(767)	n.s.
Assets Under Management (milioni di euro)	63.529	58.305	9
Struttura operativa			
Private Banker (n.)	4.189	4.406	-5
Dipendenti (n.) (**)	1.844	1.819	1
Uffici dei Private Banker (n.)	257	262	-2
Filiali (n.)	91	89	2
Dati economici e patrimoniali consolidati			
Utile netto consolidato (milioni di euro)	155,8	138,8	12
Patrimonio netto consolidato (milioni di euro)	650,0	610,3	7
Utile netto consolidato per azione (euro)	0,16	0,14	12
Utile netto consolidato diluito per azione (euro)	0,16	0,14	12
Indici di redditività			
R.o.E. (%)	32,1	30,9	
Cost / Income ratio (%)	50,2	54,6	
Costo del lavoro / Risultato lordo della gestione finanziaria (%)	23,5	23,9	
Utile netto annualizzato / Assets Under Management medie (%)	0,34	0,31	
E.V.A. (milioni di euro)	124,6	110,0	13

Rating di controparte (Standard & Poor's) long term: A+ short term: A-1 outlook: positive

(*) Al fine di garantire un confronto su basi omogenee, i dati economici e patrimoniali pro-forma dei primi nove mesi del 2004 sono stati rideterminati per riflettere gli effetti degli IAS 32 e 39 ed il deconsolidamento delle Compagnie assicurative, perfezionato nel novembre dello scorso esercizio.

(**) Il numero dei dipendenti al 30.9.2004 è esposto al netto di 123 risorse appartenenti alle Compagnie assicurative.

n.s.: non significativo

Glossario

Raccolta netta: è pari alla raccolta lorda al netto dei rimborsi.

Asset Under Management: sono costituiti da:

- il risparmio gestito, che include i patrimoni dei fondi comuni e dei fondi pensione, nonché le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita;
- il risparmio non gestito, che include i titoli in deposito (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.

Private Banker: sono i professionisti iscritti all'Albo dei promotori finanziari; includono i produttori assicurativi (praticanti).

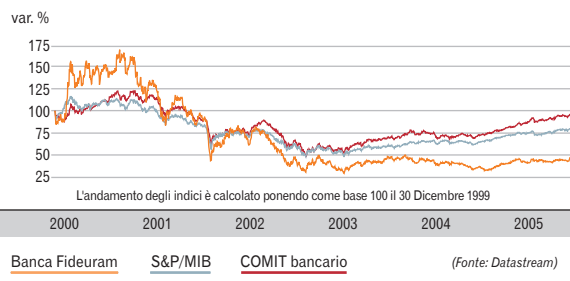
Filiali: si tratta della struttura territoriale della sola Banca Fideuram, rappresentata dagli sportelli bancari.

R.o.E.: è calcolato come rapporto tra l'utile netto consolidato annualizzato ed il patrimonio netto medio.

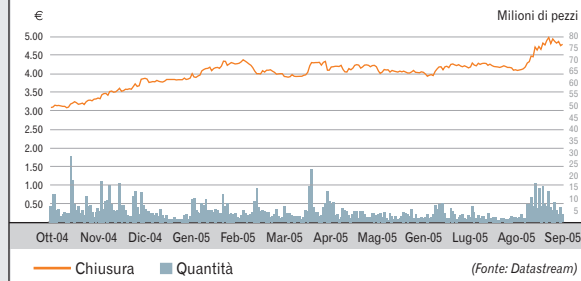
Cost / Income ratio: è rappresentato dal rapporto tra le spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali da un lato ed il risultato lordo della gestione finanziaria dall'altro (inclusi gli altri proventi netti).

E.V.A. (Economic Value Added): è calcolato sottraendo all'utile netto il rendimento atteso dagli azionisti sul patrimonio netto consolidato. Tale rendimento atteso è pari al rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno a cui è aggiunto un premio di rischio di mercato, ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.

Andamento storico del titolo in rapporto al mercato*



Andamento del titolo negli ultimi 12 mesi*



* A seguito della scissione parziale di Banca Fideuram, per rendere omogenei i confronti grafici, si è provveduto a rettificare con un fattore $k=0,822342$ la serie del prezzo di Banca Fideuram fino al 29.11.04, giorno antecedente alla data di efficacia della scissione della partecipazione di Fideuram Vita a favore di Sanpaolo IMI.



Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato ed in milioni di euro)

	30.9.2005	1.1.2005 (*)	variazione assoluta	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	20,5	24,4	(3,9)	-16,0
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza)	1.249,8	696,7	553,1	79,4
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4,7	4,7	-	-
Crediti verso banche	4.779,1	3.529,0	1.250,1	35,4
Crediti verso clientela	980,3	832,8	147,5	17,7
Derivati di copertura	-	-	-	n.s.
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di macrocoperture per copertura generica	-	-	-	n.s.
Partecipazioni	-	-	-	n.s.
Attività materiali	52,5	56,0	(3,5)	-6,3
Avviamenti	-	-	-	n.s.
Altre attività immateriali	25,5	27,7	(2,2)	-7,9
Attività fiscali	71,5	79,5	(8,0)	-10,1
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	n.s.
Altre attività	385,2	294,8	90,4	30,7
TOTALE ATTIVO	7.569,1	5.545,6	2.023,5	36,5
PASSIVO				
Debiti verso banche	1.058,2	215,2	843,0	n.s.
Debiti verso clientela	4.890,4	3.866,2	1.024,2	26,5
Titoli in circolazione	203,1	199,8	3,3	1,7
Passività finanziarie di negoziazione	14,2	31,3	(17,1)	-54,6
Derivati di copertura	-	-	-	n.s.
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-	-	n.s.
Passività fiscali	59,7	50,9	8,8	17,3
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	n.s.
Altre voci del passivo	472,7	372,2	100,5	27,0
Fondi per rischi e oneri	219,7	163,1	56,6	34,7
Patrimonio di pertinenza di terzi	1,1	0,9	0,2	22,2
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	650,0	646,0	4,0	0,6
TOTALE PASSIVO	7.569,1	5.545,6	2.023,5	36,5

(*) Si tratta dei dati IAS al 31.12.2004 riesposti per tenere conto anche delle riclassifiche e delle rettifiche previste dagli IAS 32 e 39 (cfr. il paragrafo "I criteri di formazione e di valutazione").

n.s.: non significativo

Conto economico consolidato

(riclassificato ed in milioni di euro)

	Primi nove mesi 2005	Primi nove mesi 2004 pro-forma (*)	variazione assoluta	%
MARGINE DI INTERESSE	31,9	31,2	0,7	2,2
Commissione nette	436,9	410,7	26,2	6,4
Dividendi	-	-	-	n.s.
Risultato netto delle attività finanziarie	42,4	17,9	24,5	136,9
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	511,2	459,8	51,4	11,2
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(0,5)	(1,3)	0,8	-61,5
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-	-	-	n.s.
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	510,7	458,5	52,2	11,4
Spese per il personale	(120,2)	(110,0)	(10,2)	9,3
Altre spese amministrative	(114,7)	(113,7)	(1,0)	0,9
Altri oneri/proventi di gestione	(0,6)	(0,6)	-	-
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(21,4)	(27,2)	5,8	-21,3
SPESE DI FUNZIONAMENTO	(256,9)	(251,5)	(5,4)	2,1
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	-	n.s.
Utili (Perdite) delle società valutate al patrimonio netto	-	-	-	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(60,4)	(30,4)	(30,0)	98,7
UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	193,4	176,6	16,8	9,5
Imposte sul reddito di periodo per l'operatività corrente	(37,7)	(38,4)	0,7	-1,8
Utili (Perdite) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	n.s.
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	0,1	0,6	(0,5)	-83,3
UTILE NETTO	155,8	138,8	17,0	12,2

(*) Tiene conto sia delle riclassifiche sia delle rettifiche previste dagli IAS 32 e 39; non include il risultato delle Compagnie di Assicurazione.

n.s.: non significativo



Evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato

(riclassificato ed in milioni di euro)

	Esercizio 2005			Esercizio 2004			Variazione	
	Primi 9 mesi	III trimestre	I semestre	Primi 9 mesi pro-forma (*)	III trimestre pro-forma (*)	I semestre pro-forma (*)	III trimestre 2005/ III trimestre 2004 assoluta	%
Margine di interesse	31,9	10,5	21,4	31,2	10,6	20,6	(0,1)	-0,9
Commissione nette	436,9	149,1	287,8	410,7	139,9	270,8	9,2	6,6
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	n.s.
Risultato netto delle attività finanziarie	42,4	10,8	31,6	17,9	4,6	13,3	6,2	134,8
Risultato lordo della gestione finanziaria	511,2	170,4	340,8	459,8	155,1	304,7	15,3	9,9
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(0,5)	0,1	(0,6)	(1,3)	(0,5)	(0,8)	0,6	n.s.
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	n.s.
Risultato netto della gestione finanziaria	510,7	170,5	340,2	458,5	154,6	303,9	15,9	10,3
Spese per il personale	(120,2)	(38,8)	(81,4)	(110,0)	(36,0)	(74,0)	(2,8)	7,8
Altre spese amministrative	(114,7)	(37,4)	(77,3)	(113,7)	(32,8)	(80,9)	(4,6)	14,0
Altri proventi (oneri) di gestione	(0,6)	(1,0)	0,4	(0,6)	(1,8)	1,2	0,8	-44,4
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(21,4)	(6,9)	(14,5)	(27,2)	(9,9)	(17,3)	3,0	-30,3
Spese di funzionamento	(256,9)	(84,1)	(172,8)	(251,5)	(80,5)	(171,0)	(3,6)	4,5
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	-	-	-	-	-	n.s.
Utili (Perdite) delle società valutate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-	-	-	-	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(60,4)	(10,1)	(50,3)	(30,4)	(6,4)	(24,0)	(3,7)	57,8
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	193,4	76,3	117,1	176,6	67,7	108,9	8,6	12,7
Imposte sul reddito di periodo per l'operatività corrente	(37,7)	(17,5)	(20,2)	(38,4)	(15,6)	(22,8)	(1,9)	12,2
Utili (Perdite) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-	-	n.s.
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	0,1	0,1	-	0,6	0,2	0,4	(0,1)	-50,0
Utile netto	155,8	58,9	96,9	138,8	52,3	86,5	6,6	12,6

(*) Tiene conto sia delle riclassifiche sia delle rettifiche previste dagli IAS 32 e 39; non include il risultato delle Compagnie di Assicurazione.

n.s.: non significativo

IL RISULTATO DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

I risultati consolidati in sintesi

Il quadro economico del terzo trimestre ha risentito dell'impatto dei fenomeni atmosferici che hanno interessato l'area del Golfo del Messico ed influito negativamente sul prezzo del petrolio. Tale evento ha reso più incerto lo scenario di crescita negli U.S.A. che in precedenza si era mantenuto positivo. L'aumento del prezzo del petrolio, che peraltro non ha inciso sulla fiducia delle imprese del settore manifatturiero, ha convinto la Federal Reserve a proseguire nel processo di rialzo dei tassi.

L'economia giapponese ha rallentato nel terzo trimestre rispetto ai ritmi molto elevati che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno. L'economia cinese ha invece registrato ritmi di crescita elevati, in linea con l'andamento dei trimestri precedenti.

Nell'area euro la crescita dell'economia si è mantenuta debole, in linea con le tendenze della prima parte dell'anno, a causa dell'andamento della spesa per consumi che risente sia delle condizioni del mercato del lavoro sia dell'impatto dei rialzi dei prezzi dei prodotti petroliferi sul potere di acquisto delle famiglie. Si deve peraltro notare che alcuni segnali di recupero sono pervenuti dal miglioramento della fiducia delle imprese del settore manifatturiero e dei servizi. La Banca Centrale Europea ha tenuto fermi i tassi d'interesse, anche se nella parte finale del trimestre ha manifestato sintomi di preoccupazione per la dinamica dell'inflazione che ha raggiunto, sotto la spinta della componente energetica, i livelli massimi dell'anno. I tassi sui titoli governativi a lungo termine, dopo un modesto rialzo in luglio e ad inizio agosto, hanno raggiunto nuovi minimi nel corso del mese di settembre.

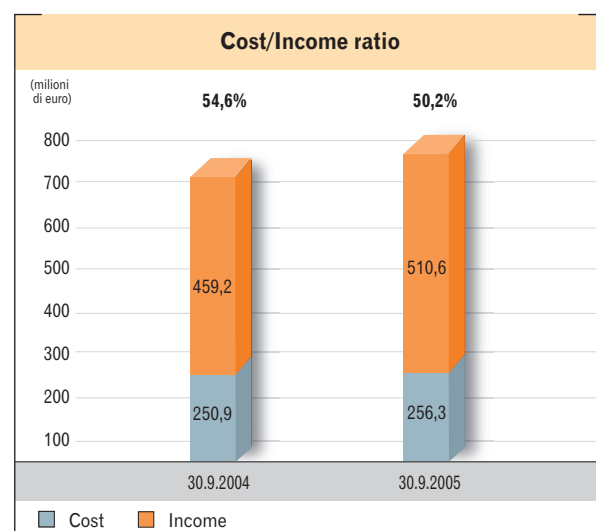
In tale contesto, il Gruppo Banca Fideuram ha evidenziato, nei primi nove mesi del 2005, una positiva evoluzione dei principali margini reddituali rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio. L'utile netto consolidato, pari a €155,8 milioni, è aumentato del 12,2% rispetto al risultato

pro-forma¹ dei primi nove mesi del 2004 (€138,8 milioni).

Il **R.O.E.** è risultato pari al 32,1%, in crescita rispetto al 30,9% pro-forma del corrispondente periodo del 2004.

L'andamento economico dei primi nove mesi del 2005 è ascrivibile essenzialmente all'aumento del risultato netto della gestione finanziaria (+€52,2 milioni), determinato dall'incremento sia delle commissioni nette (+ €26,2 milioni) sia del risultato delle attività finanziarie (+ €24,5 milioni). La positiva evoluzione di tali aggregati ha più che compensato i maggiori accantonamenti di natura non ricorrente, appostati in un'unica soluzione nel primo semestre dell'esercizio a presidio dei rischi connessi all'attività di intermediazione in obbligazioni societarie.

Il Cost/Income ratio del Gruppo si è attestato al 50,2%, mostrando un miglioramento di oltre 4 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio (54,6%), attribuibile principalmente alla favorevole dinamica dei ricavi e ad un attento controllo dei costi, pur in presenza dei nuovi investimenti a supporto del Piano industriale 2005 - 2007.



¹ Per consentire un confronto omogeneo, il risultato dei primi nove mesi del 2004, oltre a tener conto delle rettifiche IAS/IFRS (cfr il paragrafo "L'applicazione dei principi contabili internazionali"), è stato esposto anche al netto dell'utile delle Compagnie assicurative (€55,1 milioni), non più incluse nell'area di consolidamento di Banca Fideuram a seguito dell'operazione di scissione di Fideuram Vita perfezionata nel mese di novembre 2004.



Risultati operativi

La consistenza al 30.9.2005 delle **masse in amministrazione** (*Assets Under Management*) del Gruppo Banca Fideuram è risultata pari a €63,5 miliardi, con un incremento del 3% rispetto

al livello del 30.6.2005 (€61,7 miliardi) e del 9% rispetto al 30.9.2004 (€58,3 miliardi), ascrivibile in larga parte all'effetto della performance positiva delle attività.

Assets Under Management (milioni di euro)

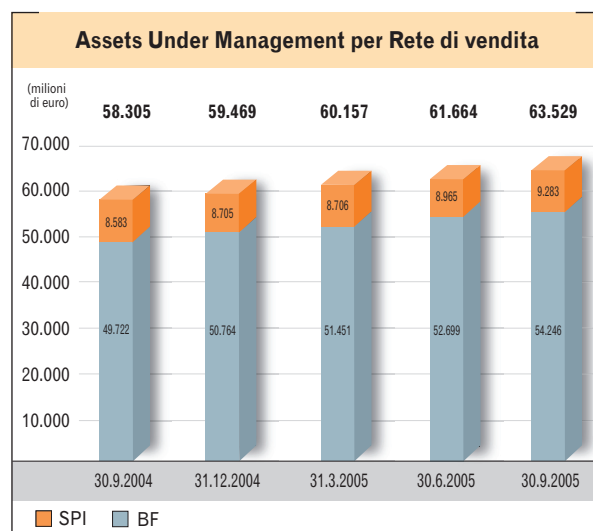
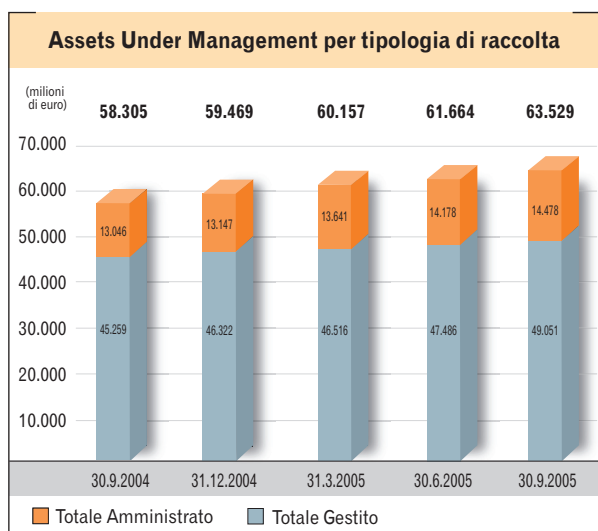
	30.9.2005	30.6.2005	30.9.2004	Variazione		Variazione	
				30.9.2005/30.6.2005 assoluta	%	30.9.2005/30.9.2004 assoluta	%
Fondi comuni	18.190	17.453	16.598	737	4,2	1.592	9,6
Gestioni patrimoniali	16.681	16.146	15.718	535	3,3	963	6,1
Assicurazioni vita	14.028	13.743	12.827	285	2,1	1.201	9,4
<i>di cui: Unit linked</i>	9.774	9.503	7.929	271	2,9	1.845	23,3
Fondi pensione	152	144	116	8	5,6	36	31,0
Totale risparmio gestito	49.051	47.486	45.259	1.565	3,3	3.792	8,4
Totale risparmio non gestito	14.478	14.178	13.046	300	2,1	1.432	11,0
<i>di cui: Titoli</i>	11.902	11.411	10.726	491	4,3	1.176	11,0
Totale AUM	63.529	61.664	58.305	1.865	3,0	5.224	9,0

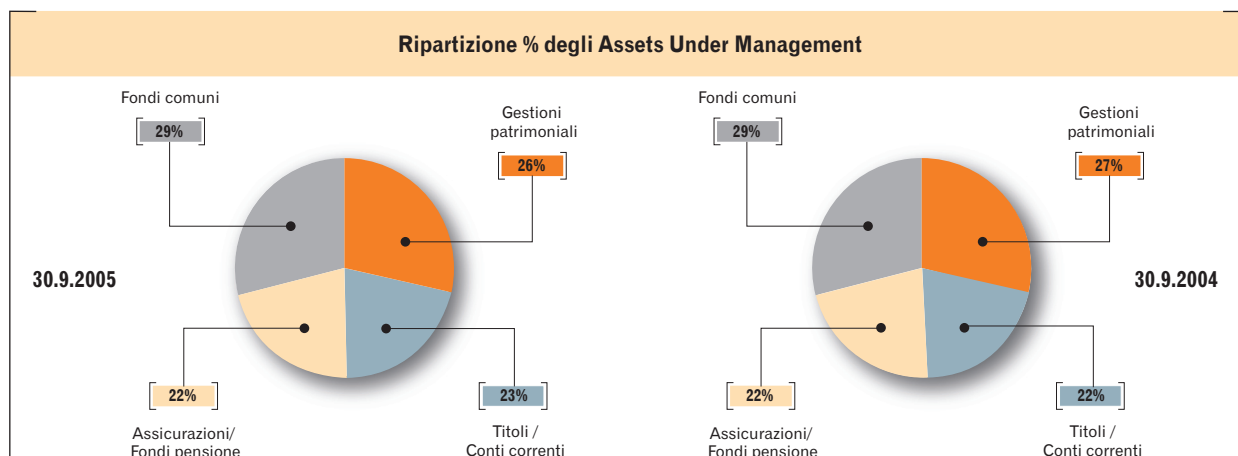
La componente di risparmio gestito è risultata pari a €49,1 miliardi (77,3% delle masse totali), a fronte di €47,5 miliardi al 30.6.2005 e di €45,3 miliardi al 30.9.2004.

Il contenuto azionario medio delle masse gestite con commissioni ricorrenti (fondi comuni, gestioni

patrimoniali e unit linked) è rimasto stabile intorno al 36%.

Nei grafici è indicata l'evoluzione su base trimestrale delle masse amministrate, distinte per **tipologia di raccolta** e per **rete di vendita**.





La **raccolta netta complessiva** dei primi nove mesi del 2005 è risultata positiva per €747 milioni, a fronte di una raccolta netta negativa per €767 milioni conseguita nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La raccolta netta del risparmio gestito è stata pari a €110 milioni (€23 milioni nei primi nove mesi del 2004). In particolare, i fondi comuni, le assicurazioni vita e i fondi pensione hanno fatto registrare un flusso positivo di €405 milioni, che ha più che compensato la raccolta negativa per €295 milioni relativa alle gestioni patrimoniali. La raccolta netta di risparmio non gestito, essenzialmente costituita da titoli e conti correnti, è risultata positiva per €637 milioni (-€790 milioni nei primi nove mesi del 2004).

Raccolta netta (milioni di euro)

	9 mesi 2005	9 mesi 2004	variazione assoluta	%
Fondi comuni	160	(1.047)	1.207	n.s.
Gestioni patrimoniali	(295)	634	(929)	n.s.
Assicurazioni vita	235	426	(191)	-44,8
di cui: Unit linked	428	691	(263)	-38,1
Fondi pensione	10	10	-	-
Totale risparmio gestito	110	23	87	n.s.
Totale risparmio non gestito	637	(790)	1.427	n.s.
di cui: Titoli	284	(1.007)	1.291	n.s.
Totale Raccolta	747	(767)	1.514	n.s.

n.s.: non significativo

Al 30.9.2005 il **numero dei Private Banker** delle Reti Fideuram e Sanpaolo Invest era pari a 4.189 a fronte di 4.188 al 30.6.2005 e 4.406 al 30.9.2004. A questi si aggiungono 54 Private Banker di Fideuram Wargny inquadri quali dipendenti.

Alla stessa data l'**organico** era costituito da 1.844 dipendenti, a fronte dei 1.809 del 30.6.2005 e dei 1.819 del 30.9.2004 (al netto di 123 risorse appartenenti alle Compagnie assicurative).

Al 30.9.2005 le **filiali bancarie** e gli **uffici dei Private Banker** ammontavano, rispettivamente, a 91 e 257 unità (di cui 161 riferibili a Sanpaolo Invest SIM).

Il **numero dei clienti** risultava pari a circa 696 mila, di cui circa 155 mila aderenti ai servizi online.

Risultati economici

L'utile netto consolidato dei primi nove mesi del 2005 si è attestato a €155,8 milioni e ha evidenziato una crescita del 12,2% rispetto a €138,8 milioni conseguiti nell'analogo periodo dello scorso esercizio.

Le principali componenti del conto economico dei primi nove mesi del 2005 sono di seguito analizzate e messe a confronto con le risultanze pro-forma del 2004.

Il **margin di interesse**, pari a €31,9 milioni, ha registrato un incremento del 2,2% rispetto ai primi nove mesi del 2004. Tale andamento è attribuibile essenzialmente al contributo positivo dei volumi medi intermediati.

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, pari a €510,7 milioni, è aumentato dell'11,4% rispetto a €458,5 milioni dell'analogo periodo del 2004, essenzialmente in relazione alla positiva dinamica del **risultato netto delle attività finanziarie** (+€24,5 milioni) e alla crescita del **margin commissionale** (+ €26,2 milioni).

Risultato netto delle attività finanziarie (milioni di euro)

	9 mesi 2005	9 mesi 2004	variazione %
Risultato netto da cessione di crediti e attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3,2	3,0	6,7
Risultato netto delle attività e passività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza):			
- utili da cessione azioni Sanpaolo IMI	1,1	-	n.s.
- proventi da intermediazione titoli Fideuram Wargny	15,8	6,9	129
- valutazione delle polizze per i Piani di fidelizzazione delle Reti	14,5	3,6	n.s.
- altro	7,8	4,4	77,3
Totale	42,4	17,9	136,9

n.s.: non significativo

In particolare, l'andamento positivo del **risultato netto delle attività finanziarie** è dovuto all'insieme dei seguenti fattori:

- cessione delle azioni Sanpaolo IMI ricevute in controcambio nell'ambito dell'operazione di scissione di Fideuram Vita, che ha comportato la realizzazione di un utile di €1,1 milioni;
- incremento dei proventi derivanti dall'intermediazione in titoli effettuata da Fideuram Wargny; tale attività, risultata particolarmente positiva nel corso del primo trimestre dell'esercizio, ha prodotto ricavi netti per €15,8 milioni a fronte di €6,9 milioni nei primi nove mesi del 2004;
- valutazione al fair value delle polizze assicurative stipulate dal Gruppo Banca Fideuram per

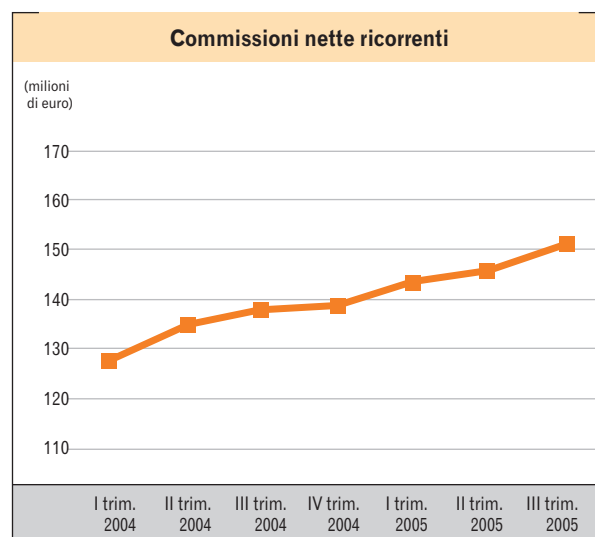
assicurare i rendimenti di mercato ai Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker (€14,5 milioni). Tali plusvalori vengono accantonati, pressoché integralmente, al fondo per rischi e oneri in quanto da retrocedere ai Private Banker in base alle norme contrattuali che regolano i suddetti Piani di fidelizzazione.

Commissioni Nette (milioni di euro)

	9 mesi 2005	9 mesi 2004	variazione %
Commissioni nette ricorrenti	447,2	411,4	8,7
Commissioni nette di front end	48,5	57,3	-15,4
Altre commissioni nette: incentivazioni e altro	(58,8)	(58,0)	1,4
Totale	436,9	410,7	6,4

Le **commissioni nette** si sono attestate a €436,9 milioni, in crescita di €26,2 milioni (+6,4%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Le commissioni nette ricorrenti, pari a €447,2 milioni, sono aumentate di €35,8 milioni (+8,7%) rispetto ai primi nove mesi del 2004. L'incremento è da attribuire principalmente alla crescita delle masse medie gestite con commissioni ricorrenti, passate da €40,1 miliardi a €42,6 miliardi (+6,2%) nonché al miglior product e asset mix.





Anche su base trimestrale le commissioni ricorrenti risultano in costante crescita; il saldo del terzo trimestre, pari a €152,8 milioni, ha fatto registrare un incremento di €4,6 milioni rispetto al secondo trimestre (€148,2 milioni), sostanzialmente dovuto ai buoni risultati dei comparti fondi comuni e assicurazioni.

Le commissioni nette di front end, pari a €48,5 milioni, sono diminuite di €8,8 milioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, essenzialmente a causa della riduzione dell'attività relativa al comparto titoli e, in misura più contenuta, della flessione del comparto assicurativo.

Le commissioni nette di incentivazione e altre, che presentano un saldo negativo per €58,8 milioni, sono rimaste sostanzialmente in linea rispetto al dato dei primi nove mesi del 2004.

Spese Amministrative (milioni di euro)

	9 mesi 2005	9 mesi 2004	variazione %
Spese per il personale	120,2	110,0	9,3
Altre spese amministrative	114,7	113,7	0,9
Totale	234,9	223,7	5,0

Le **spese amministrative** sono risultate complessivamente pari a €234,9 milioni e hanno evidenziato un incremento del 5% rispetto all'analogo periodo del 2004, ascrivibile principalmente alle spese per il personale, passate da €110 milioni a €120,2 milioni (+ 9,3%).

L'aumento delle spese per il personale è attribuibile essenzialmente:

- ai maggiori incentivi pagati a dipendenti di Fideuram Wargny, correlati ai risultati particolarmente positivi conseguiti nell'attività di intermediazione in titoli nel primo semestre dell'esercizio;
- alle dinamiche salariali, che hanno risentito anche degli adeguamenti economici indotti

dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro nel febbraio 2005.

Le altre spese amministrative, pari complessivamente a €114,7 milioni, sono risultate sostanzialmente in linea con il dato dei primi nove mesi del 2004 (€113,7 milioni).

Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali (milioni di euro)

	9 mesi 2005	9 mesi 2004	variazione %
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	21,4	27,2	-21,3

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali**, pari a €21,4 milioni, hanno registrato una diminuzione di €5,8 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2004, dovuta tra l'altro ad immobilizzazioni materiali che hanno concluso, nel precedente esercizio, il processo di ammortamento.

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (milioni di euro)

	9 mesi 2005	9 mesi 2004	variazione %
Indennità contrattuali dovute ai Private Banker	6,2	3,5	77,1
Cause passive/revocatorie/titoli in default	33,3	12,0	177,5
Piani di fidelizzazione delle Reti	20,8	14,7	41,5
Altro	0,1	0,2	-50,0
Totale	60,4	30,4	98,7

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**, pari a €60,4 milioni, hanno evidenziato una crescita di €30 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2004 (€30,4 milioni), in larga parte ascrivibile alle iniziative del Gruppo volte a presidiare i rischi connessi all'attività di intermediazione di corporate bond.

Il flusso netto comprende le seguenti voci:

- €6,2 milioni di accantonamenti, determinati con criteri attuariali, per indennità contrattuali



- dovute ai Private Banker (€3,5 milioni nei primi nove mesi del 2004);
- €20,8 milioni di accantonamenti relativi ai Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker (€14,7 milioni nel corrispondente periodo del 2004), di cui €13,2 milioni riferiti al rendimento delle polizze assicurative, come già descritto nel commento al risultato netto della gestione finanziaria;
- €33,3 milioni di accantonamenti, prevalentemente di natura non ricorrente effettuati nel primo semestre, relativi a cause passive e a rischi connessi a titoli in default intermediati in precedenti esercizi (€12 milioni nei primi nove mesi del 2004).

Le **imposte sul reddito** sono risultate pari a €37,7 milioni, in diminuzione di €0,7 milioni rispetto all'analogo dato dei primi nove mesi del 2004.

Il patrimonio netto e le azioni proprie

Il patrimonio netto del Gruppo al 30 settembre 2005, con inclusione dell'utile del periodo, è risultato pari a €650 milioni e ha presentato, nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio, la seguente evoluzione:

Evoluzione del Patrimonio di Gruppo (milioni di euro)

Patrimonio netto al 1° gennaio 2005	646,0
Dividendi	(154,4)
Utile netto del periodo	155,8
Stock option e altre rettifiche	2,6
Patrimonio netto al 30 settembre 2005	650,0

Al 30.9.2005 le azioni proprie in portafoglio, del valore nominale unitario di €0,19, risultavano 14.538.683, pari all'1,5% del capitale sociale e, in applicazione dello IAS 32, erano esposte in bilancio a valori storici in rettifica del patrimonio netto, per €62,5 milioni.

Nel terzo trimestre del 2005 sono state esercitate n. 458.317 stock option nell'ambito del Piano

di incentivazione 2004. Tale Piano prevede l'assegnazione ai Private Banker del Gruppo di opzioni all'acquisto di azioni Banca Fideuram, nel rapporto di un'opzione per ogni azione, da esercitare nel periodo giugno – dicembre 2005 al prezzo unitario di €4,43. A seguito dell'esercizio delle stock option sono state cedute n. 458.317 azioni proprie e l'eccedenza del prezzo di cessione rispetto al valore di carico è stata rilevata nel patrimonio netto tra i sovrapprezzi di emissione.

Al 31.12.2004 Banca Fideuram deteneva in portafoglio n. 1.120.276 azioni Sanpaolo IMI, del valore nominale unitario di €2,8, ricevute in concambio nell'ambito dell'operazione di scissione di Fideuram Vita. Nel primo semestre del 2005 la Banca le ha cedute per un corrispettivo di €13 milioni, realizzando un utile pari a €1,1 milioni.



LE RISORSE UMANE

Alla fine del terzo trimestre del 2005, la struttura distributiva del Gruppo (Reti Fideuram e Sanpaolo Invest) annoverava complessivamente 4.189 Private

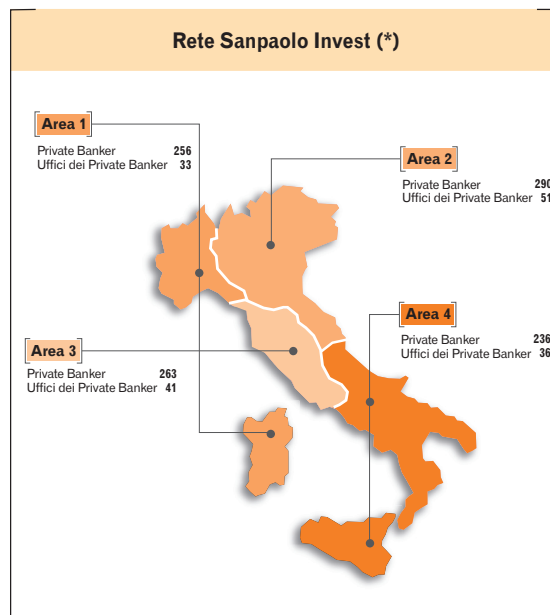
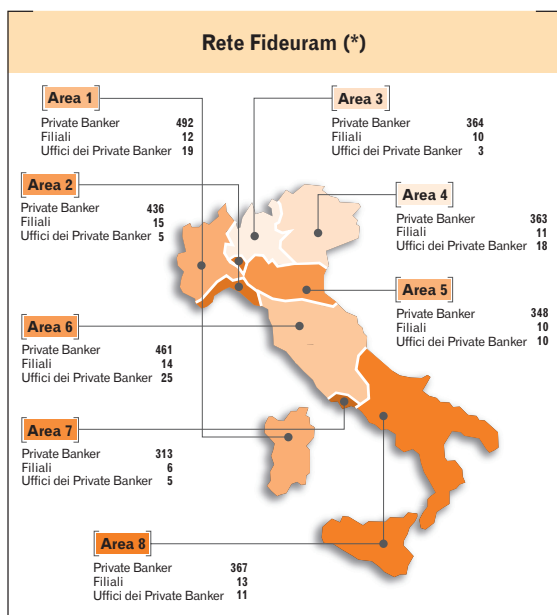
Banker contro i 4.406 del 30.9.2004, con il seguente andamento:

Private Banker di Banca Fideuram (turnover)

	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
III trimestre					
1.7.2005 - 30.9.2005	3.152	34	42	(8)	3.144
1.7.2004 - 30.9.2004	3.319	14	40	(26)	3.293
Anno Mobile					
30.9.2004 - 30.9.2005	3.293	82	231	(149)	3.144
30.9.2003 - 30.9.2004	3.457	81	245	(164)	3.293

Private Banker di Sanpaolo Invest (turnover)

	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
III trimestre					
1.7.2005 - 30.9.2005	1.036	28	19	9	1.045
1.7.2004 - 30.9.2004	1.123	11	21	(10)	1.113
Anno Mobile					
30.9.2004 - 30.9.2005	1.113	55	123	(68)	1.045
30.9.2003 - 30.9.2004	1.160	83	130	(47)	1.113



* Nel corso dei primi mesi del 2005 Banca Fideuram ha riorganizzato le aree commerciali posizionandosi in 8 aree in luogo delle 6 precedenti, mentre la rete SPI è passata da 3 a 4 aree commerciali; le filiali servono i clienti ed i Private Banker di entrambe le Reti Fideuram e Sanpaolo Invest.



Nel corso del periodo si sono verificate rilevanti azioni di interferenza da parte della concorrenza, che sono tuttavia progressivamente rallentate. A fronte di tali azioni è stata intensificata l'attività di reclutamento secondo le linee guida del Piano triennale, che prevede l'inserimento a regime di circa 1.000 nuovi Private Banker. A tale scopo sono state varate importanti iniziative di supporto con investimenti dedicati. Nel terzo trimestre dell'esercizio si è riscontrata un'inversione di tendenza nell'attività di

reclutamento dei Private Banker, che ha fatto registrare un saldo positivo.

L'organico del Gruppo Banca Fideuram è passato dalle 1.942 unità al 30.9.2004 alle 1.844 unità al 30.9.2005, con un decremento di 98 risorse (- 5%). Tale decremento è dovuto all'effetto congiunto dell'uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo Banca Fideuram delle Compagnie assicurative (- 123 risorse) e del rafforzamento quali/quantitativo dell'organico di Banca Fideuram (+ 25 risorse).

Personale dipendente (organici)

	30.9.2005	30.6.2005	30.9.2004
Banca Fideuram	1.315	1.296	1.290
Gruppo Fideuram Wargny*	227	217	225
Sanpaolo Invest Sim	52	52	54
Società Assicurative	-	-	123
Fideuram Vita	-	-	100
Fideuram Assicurazioni	-	-	23
Asset Management	250	244	250
Fideuram Asset Management (Ireland)	12	12	12
Fideuram Bank (Luxembourg)	76	73	76
Fideuram Bank (Suisse)	23	21	23
Fideuram Fiduciaria	3	3	3
Fideuram Investimenti Sgr	113	111	111
Fideuram Gestions	23	24	25
TOTALE GRUPPO	1.844	1.809	1.942

Note

(*) Numero dipendenti di Fideuram Wargny dedicati all'attività di Private Banker:

54

50

53

I RISULTATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

La tabella seguente riporta i risultati economici, i dati operativi e i principali indicatori di redditività

suddivisi tra le diverse Aree d'Affari ("Business Segments") del Gruppo.

Business segmentation (milioni di euro)

	Risparmio gestito finanziario	Risparmio assicurativo	Servizi bancari e altro	Totale Gruppo Banca Fideuram
Margine di Interesse	-	-	31,9	31,9
Commissioni nette	287,7	101,9	47,3	436,9
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	-	-	42,4	42,4
Risultato lordo della gestione finanziaria	287,7	101,9	121,6	511,2
Costi operativi al netto dei recuperi	(131,3)	(20,2)	(104,8)	(256,3)
Componenti non ricorrenti	-	-	(21,2)	(21,2)
Altro	(18,2)	(6,5)	(15,6)	(40,3)
Utile lordo dell'operatività corrente	138,2	75,2	(20,0)	193,4
AUM Medie	33.552	13.795	13.858	61.205
AUM Puntuali al 30.9.2005	34.871	14.194	14.464	63.529
Indicatori				
Cost/Income Ratio	45,6%	19,8%	86,2%	50,1%
Utile lordo annualizzato/AUM Medie	0,55%	0,73%	-0,19%	0,42%
Commissioni nette annualizzate/AUM Medie	1,14%	0,98%	0,46%	0,95%

Risparmio gestito finanziario

All'area del Risparmio gestito finanziario fanno capo le attività relative al comparto delle gestioni patrimoniali e dei fondi comuni di investimento, che al 30 settembre del 2005 ammontavano a €34,9 miliardi (55% del totale delle masse amministrate). Nei primi nove mesi del 2005 tale area ha generato commissioni nette per €287,7 milioni e il contributo all'utile dell'operatività corrente è risultato pari a €138,2 milioni (71% del totale).

Risparmio assicurativo

In tale area sono state allocate le attività relative al comparto delle assicurazioni vita e dei fondi pensione, che al 30 settembre del 2005 ammontavano complessivamente a €14,2 miliardi (22% del totale delle masse amministrate). Le commissioni nette generate da tale area sono risultate pari a €101,9 milioni e il contributo all'utile

dell'operatività corrente è ammontato a €75,2 milioni (39% del totale).

Servizi bancari e altro

L'area Servizi bancari e altro comprende le strutture centrali del Gruppo, le attività di holding, la finanza, e l'attività di coordinamento e di controllo delle altre aree operative.

In tale area confluisce il risparmio amministrato, costituito essenzialmente da titoli e conti correnti, che al 30 settembre del 2005 ammontava complessivamente a €14,5 miliardi (23% del totale delle masse amministrate).

Il contributo di tale area all'utile lordo dell'operatività corrente, senza considerare gli accantonamenti per €21,2 milioni di natura non ricorrente effettuati per fronteggiare i rischi relativi all'attività di intermediazione in titoli, è risultato positivo per €1,2 milioni.



I CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

L'applicazione dei principi contabili internazionali

L'evoluzione e la globalizzazione dei mercati finanziari hanno indotto la Commissione Europea ad avviare un processo di convergenza delle norme di redazione dei bilanci e dell'informativa finanziaria delle imprese. Tale processo si propone di rendere comparabile e di elevata qualità l'informazione contabile fornita dalle imprese quotate per favorire la concorrenza e tutelare i risparmiatori.

Dal 1° gennaio 2005 pertanto le società quotate devono redigere i bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il Gruppo Banca Fideuram, avvalendosi della facoltà prevista dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005, ha adottato i nuovi principi contabili a partire dalla Relazione semestrale al 30 giugno 2005. Anche le risultanze consolidate al 30 settembre 2005 sono state quindi redatte secondo gli IAS/IFRS.

La situazione patrimoniale al 30.9.2005 e il conto economico relativo ai primi nove mesi del 2005 sono stati redatti utilizzando criteri di formazione e di valutazione conformi a quelli della relazione semestrale al 30 giugno 2005, ai quali si fa rinvio per maggiori dettagli. Le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 30.9.2005, eventualmente rettificata per adeguarle ai principi contabili di Gruppo.

Nella presente relazione il conto economico dei primi nove mesi del 2005 è stato raffrontato con quello proforma dell'analogo periodo del 2004, mentre lo stato patrimoniale al 30 settembre 2005 è stato posto a confronto con quello al 1° gennaio 2005. Allo scopo di garantire un confronto su basi omogenee, le risultanze economiche dei primi nove mesi del 2004 sono state infatti rielaborate per tener conto dell'applicazione di tutti i principi contabili internazionali, inclusi gli IAS 32 e 39 relativi agli strumenti finanziari. La riesposizione

del conto economico, che è stata effettuata sulla base dei dati disponibili e, in mancanza, con il ricorso a stime, tiene conto anche del deconsolidamento delle Compagnie assicurative a seguito dell'operazione di scissione di Fideuram Vita, perfezionata nel mese di novembre 2004. Per contro, le risultanze patrimoniali all'1.1.2005, che riflettono già gli impatti di tutti i principi contabili internazionali (inclusi gli IAS 32 e 39), risultano omogenee sia per classificazione sia per valutazione con quelle al 30 settembre 2005.

Informazioni sul Gruppo

Al 30 settembre 2005 l'area di consolidamento del Gruppo Banca Fideuram non ha evidenziato modifiche di rilievo rispetto al 31 dicembre 2004, ad eccezione dell'operazione di fusione per incorporazione della Sogesmar S.A. in Fideuram Wargny Gestions S.A., i cui effetti giuridici sono decorsi dal 30 giugno 2005.

Rispetto al 30 settembre 2004, oltre alla suddetta variazione, si ricorda l'uscita dall'area di consolidamento di Fideuram Vita S.p.A. e di Fideuram Assicurazioni S.p.A., in seguito all'attuazione del progetto di riorganizzazione delle attività assicurative da parte della Capogruppo Sanpaolo Imi.

L'elenco delle società bancarie e finanziarie controllate direttamente o indirettamente da Banca Fideuram S.p.A. è riportato nel prospetto seguente.

Partecipazioni consolidate con il metodo integrale al 30.9.2005

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione		
		% diretta	% indiretta	% totale
Sanpaolo Invest	Roma	100,00	-	100,00
Banque Privée Fideuram Wargny	Parigi	-	96,883	96,883
Fideuram Asset Management	Dublino	100,00	-	100,00
Fideuram Bank (Luxembourg)	Lussemburgo	99,995	-	99,995
Fideuram Bank (Suisse)	Zurigo	-	99,948	99,948
Fideuram Fiduciaria	Roma	100,00	-	100,00
Fideuram Investimenti	Roma	99,500	-	99,500
Fideuram Gestions	Lussemburgo	99,939	-	99,939
Fideuram Wargny Active Broker	Parigi	-	96,882	96,882
Fideuram Wargny Gestion	Parigi	-	96,853	96,853
Financière Fideuram	Parigi	96,969	-	96,969
Fideuram Wagny Gestion Sam	Monaco	-	96,841	96,841
Sanpaolo Invest (Ireland)	Dublino	100,00	-	100,00
W.D.W.	Parigi	-	96,805	96,805

Realizzazione a cura di:
Mercurio S.r.l. - Milano

Progetto Grafico:
Francesca Rossi/Bryan Geraghty
Grafica Comunicazione Immagine - Roma



Banca Fideuram SpA
Sede Legale
Piazzale Giulio Douhet, 31 - 00143 Roma
Telefono 06 59021 - Fax 06 59022634

Sede di Milano - Rappresentanza Stabile
Corso di Porta Romana, 16 - 20122 Milano
Telefono 02 85181 - Fax 02 85185235

www.fideuram.it

GRUPPO SANPIERO IMI